

## Guanti e ramazza: i cittadini domani puliscono i quartieri

### LA GIORNATA ECOLOGICA

**TREVISO** La giornata ecologica in città, saltata l'11 marzo a causa del maltempo, non sarà recuperata. «Proporremo i singoli progetti, in modalità separata. E non chiuderemo il centro città al traffico», spiega prudentemente l'assessore Franchin anche alla luce delle polemiche sulle troppe manifestazioni sportive che nel mese appena trascorso hanno messo sotto scacco il cuore di Treviso. Tuttavia una seconda giornata ecologica ci sarà. Anche se riguarda tre quartieri: S. Antonino, S. Zeno e S. Lazzaro. «Il bello - conferma l'assessore alla partecipazione Liana Manfio - che è un progetto virtuoso nato dal basso. Cinque anni fa, da un pugno di famiglie».

### AL LAVORO

All'edizione 2018 sono attesi in 200. Puliranno fossi, strade, aiuole. Saranno privati cittadini, amministratori, richiedenti asilo del circolo Hilal e detenuti della casa circondariale di Santa Bona. Appuntamento per tutti domani (in caso di maltempo si slitta al 15) alle 8.45 nei rispettivi quartieri. Sant'Antonino e San Lazzaro di fronte alla chiesa parrocchiale, a San Zeno nel giardinetto pubblico. Poi, armati di guanti, paletta e rastrello, si parte. E alle 12 rinfresco comunitario negli spazi messi a disposizione dalle scuole Felisent. I principali promotori dell'iniziativa cittadina "Curiamo i nostri Quartieri" sono Salvaguardia ambiente Treviso e Casier Onlus insieme all'associazione del quartiere di S. Ze-

no, Qua.SanZeno, oltre ad un gruppo spontaneo di cittadini di San Lazzaro. Quest'anno, rispetto alle precedenti edizioni, la partecipazione alla Giornata Ecologica 2018 si è allargata: presenti anche Legambiente Treviso, il Gruppo Alpini Città di Treviso Salsa-Reginato, gli scout Agesci del gruppo Treviso 6°, che animeranno le attività per i bambini insieme a Contarina Spa; la cooperativa Hilal, l'associazione Open Canoe-Open Mind, che con le loro inseparabili canoe puliranno il ramo morto del fiume Sile a Sant'Antonino; gli Amici della Bicicletta di Treviso; un gruppo di detenuti in permesso della Casa Circondariale.

### IL MESSAGGIO

«Siamo davvero convinti dell'importanza di questo tipo di momenti aggregativi, che rinsaldano i rapporti tra le persone che condividono gli stessi spazi, e che sono finalizzati a prendersi cura non solo del proprio orticello, ma anche degli spazi comuni -sottolinea Roberto Rasera, anima dell'iniziativa - Vorremmo che questa giornata fosse un forte messaggio, soprattutto per le generazioni più giovani, a cui il territorio dovrebbe essere lasciato migliore di come è stato trovato». A confermare il valore di queste azioni concrete anche il vicesindaco Roberto Grigoletto, orgoglioso abitante di Sant'Antonino che ribadisce: «Sul quartiere abbiamo molti progetti. Dalla prosecuzione della ciclabile al contenimento dei parcheggi del piano della Cittadella della Salute».

**Elena Filini**

